UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Area III – Didattica e Ricerca
Coordinamento Attività Post-Laurea
Ufficio Formazione Post-Laurea

Rep. n° 1684
Prot. n° 27885

IL RETTORE

VISTO l'art. 17 dello Statuto dell'Università degli Studi di Salerno;

CONSIDERATO il Quadro di Indirizzi per il riconoscimento delle strutture di formazione al giornalismo, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti in data 17.04.2002;

VISTO il D.R. 18 settembre 2002, n° 4484, con il quale, in attuazione della normativa di cui al predetto Quadro di Indirizzi è stata istituito, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Ateneo, un Corso di alta formazione universitaria denominato "SCUOLA DI GIORNALISMO POST-LAUREA";

RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del D.M. 22 ottobre 2004, n° 270, il predetto Corso di alta formazione universitaria si configura come Master universitario di I livello;

ACQUISITA la nota assunta al protocollo generale di Ateneo del 16 aprile 2005 con numero progressivo 19586, con la quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, acquisito il parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico e del Consiglio Regionale dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, ha accolto l'istanza di riconoscimento relativa alla istituzione presso l'Università degli Studi di Salerno di un Master Universitario, di I livello, denominato "Scuola di Giornalismo post-laurea";

VISTO il D.R. 25 luglio 2006, n. 2255, modificato con D.R. 28 settembre 2006, n° 2723, con il quale è stato emanato il Regolamento di funzionamento della Scuola di Giornalismo post-laurea;

VISTA la nota assunta al protocollo generale di Ateneo del 30 gennaio 2012 con numero progressivo 4511, con la quale il Comitato Esecutivo del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti ha deliberato di rinnovare, per il biennio 2012/2014, la convenzione con l'Ateneo per il Master Universitario, di I livello, denominato "Scuola di Giornalismo post-laurea";

VISTA la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Salerno, nella seduta del 28 giugno 2012, ha approvato il piano previsionale di spesa relativo alla IV[a] edizione del Master Universitario, di I livello, denominato "Scuola di Giornalismo post-laurea";

VISTA la nota assunta al protocollo generale di Ateneo del 2 luglio 2012 con numero progressivo 26677, con la quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti ha approvato per il biennio 2012/2014 il bando di concorso per l'ammissione al Master Universitario, di I livello, denominato "Scuola di Giornalismo post-laurea";

ATTESA la necessità di procedere all'emanazione del bando di concorso,

DECRETA

È attivata, per gli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Ateneo, con durata biennale, la IV[a] edizione del Master Universitario, di I livello, denominato "SCUOLA DI GIORNALISMO POST-LAUREA".

È emanato il bando di concorso per l'ammissione al predetto Master Universitario, nel testo di seguito indicato:

Art. 1

Disposizioni di carattere generale

L'Università degli Studi di Salerno, sede di Fisciano, riconosciuta e convenzionata con l'Ordine Nazionale e Regionale dei Giornalisti, attiva, ai sensi del D.M. n° 509 del 3/11/99, per gli anni accademici 2012/2014, il quarto biennio della Scuola di Giornalismo post-laurea riservata ai laureati dei corsi di laurea triennale, quinquennale, quadriennale e magistrale previsti da tutte le classi del D.M. 28 novembre 2000 e dal vecchio ordinamento.

La convenzione tra Ordine dei Giornalisti e Università degli Studi di Salerno riconosce la Scuola di Giornalismo come sede sostitutiva ai fini del praticantato. Superato il periodo di tre mesi dall'inizio dei corsi, i direttori delle strutture sono tenuti a rilasciare un giudizio di merito sulle capacità di profitto dimostrate dagli allievi ammessi.

Tale giudizio costituisce condizione indispensabile per il rilascio, da parte del direttore responsabile delle pubblicazioni edite dalla struttura di formazione, della dichiarazione comprovante l'effettivo inizio della pratica, prevista dall'art. 33 della Legge 3.2.1963 n.69, per l'iscrizione nel registro dei praticanti.

A seguito dell'attestato finale rilasciato dalla Scuola, gli allievi potranno essere ammessi nella prima sezione utile a sostenere l'esame per l'iscrizione all'Albo dei giornalisti professionisti. Il costo della successiva iscrizione al registro dei praticanti è a carico degli allievi.

Il numero di iscritti per l'attivazione della Scuola è fissato in n° **25** allievi, che saranno scelti in base a selezione per titoli ed esami.

E' prevista, entro il limite del 10% dei posti indicati a bando, l'ammissione in sovrannumero di cittadini comunitari e non comunitari risultati idonei alla selezione e che siano in possesso di una borsa di studio loro assegnata dal Governo Italiano, o dal Governo del paese di appartenenza, o nell'ambito di programmi dell'Unione Europea per l'America Latina, o dalla Regione Campania: questi ultimi godranno del regime di semi-esonero.

L'inizio delle attività didattiche è previsto nel corso del mese di dicembre 2012. Le eventuali modifiche legislative riguardanti la professione di giornalista e quelle riguardanti più in generale le Scuole e i corsi attivati presso le Università italiane attinenti la professione di giornalista potranno comportare, nel corso degli studi, modifiche sostanziali della denominazione della Scuola, dei corsi e del titolo finale rilasciato.

Articolo 2

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani e stranieri che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione allo stesso, siano in possesso di Diploma di Laurea quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento), ovvero di Laurea triennale (nuovo ordinamento), quinquennale (nuovo ordinamento) o magistrale (nuovo ordinamento), conseguiti in Italia o all'estero.

Possono, altresì, partecipare al concorso anche coloro i quali conseguiranno la laurea / diploma di laurea cui al comma precedente entro e non oltre la data fissata per la prova scritta dell'esame di ammissione. In tal caso, l'ammissione al concorso verrà disposta "*con riserva*" e il candidato sarà tenuto a presentare, ovvero a spedire all'Ufficio indicato all'articolo 3 del presente bando, *a pena di decadenza*, entro e non oltre quindici giorni dalla scadenza del predetto termine, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, che attesti il conseguimento del diploma di laurea. Per i cittadini stranieri la Commissione Esaminatrice valuterà, ai soli fini dell'ammissione al concorso, i titoli di studio presentati.

Articolo 3

Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice avvalendosi della modulistica predisposta dall'Amministrazione Universitaria e reperibile nel sito Internet dell'Ateneo alla voce: http://www.unisa.it/AREAIII/uff_coordinamentoattivitapostlaurea/uff_formazionepostlaurea/master/home , deve essere presentata o fatta pervenire all'Università degli Studi di Salerno - Ufficio Supporto all'Alta Formazione, Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione - Via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (SA) **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 12 novembre 2012.**

In caso di consegna a mano, le domande potranno essere presentate personalmente dai candidati, entro il termine indicato, presso gli Uffici competenti della predetto Dipartimento. La consegna potrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9:00 e le ore 12:00.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

1. cognome e nome, luogo e data di nascita;
2. cittadinanza;
3. residenza;

4. possesso del diploma di laurea e l'Istituzione universitaria presso la quale lo stesso è stato conseguito e la data del conseguimento. A tal fine, il candidato dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, relativa all'avvenuto conseguimento del diploma di laurea, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto, della votazione riportata nell'esame di laurea e della data in cui quest'ultimo è stato sostenuto.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione dal concorso, ricevuta attestante il pagamento del contributo per la partecipazione al concorso, pari ad **€ 50,00** (non rimborsabili), che dovrà essere versato, entro i termini perentori sopra indicati, presso UNICREDIT s.p.a. sul C/C bancario contrassegnato dal seguente **IBAN: IT 43 O 02008 76210 000101198225** ed intestato al Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno.

I candidati portatori di handicap (leggi n. 104/92 e 17/99) che necessitano di supporto durate lo svolgimento della prova, devono presentare apposita richiesta documentata, insieme alla domanda di ammissione.

All'atto della consegna della domanda di ammissione al concorso e dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione, il candidato dovrà allegare, *a pena di esclusione*, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, relativa all'avvenuto conseguimento del diploma di laurea, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto, della votazione riportata nell'esame di laurea e della data in cui quest'ultimo è stato sostenuto;
2. eventuale iscrizione all'Ordine dei giornalisti come pubblicista, attestata con certificato dell'Ordine e fotocopia del tesserino;
3. eventuale diploma finale di corsi di specializzazione o di perfezionamento in materie attinenti al giornalismo e alle discipline della comunicazione;
4. eventuali attestati e documentazioni di collaborazioni giornalistiche a pubblicazioni o testate di riconosciuto valore professionale, convalidati da dichiarazione della redazione del giornale;
5. eventuali pubblicazioni scientifiche nelle materie attinenti alle tematiche comunicative;
6. eventuali attestati di frequenza e di valutazione di merito a corsi di lingua straniera (con preferenza per l'inglese);
7. fotocopia firmata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
8. curriculum vitae in formato europeo in cui venga dichiarata e sottoscritta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196.

I candidati devono presentare un elenco generale di tutti i documenti e titoli che verranno presentati in sede di concorso.

Il candidato è tenuto, infine, ad indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la sottoscrizione della domanda per la partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai fini della valutazione dei titoli, prevista dal successivo art. 9, i candidati dovranno far pervenire gli stessi, **entro e non oltre le ore 13:00 del 12 novembre 2012,** in plico chiuso, a mano ovvero a mezzo raccomandata A/R, indirizzandoli direttamente alla Commissione Esaminatrice del predetto concorso, presso l'Università degli Studi di Salerno - Ufficio di Supporto all'Alta Formazione, Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione - via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA).
Il plico, con l'annessa documentazione, dovrà recare, a pena di esclusione, le generalità del candidato (nome, cognome e indirizzo) e la denominazione del concorso in questione. Le generalità del candidato dovranno, inoltre, essere apposte su ciascun lavoro presentato o, in caso di più autori di uno stesso lavoro, dovrà essere evidenziato il cognome del candidato, con l'indicazione delle pagine a lui attribuibili.
Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la dichiarazione di conformità all'originale delle copie di atti e/o documenti conservati o rilasciati da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio può essere resa nei modi e con le forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Si ricorda che alla documentazione consegnata presso il predetto Ufficio dovrà essere allegata copia della domanda effettuata on-line e attestazione dell'avvenuto pagamento del bollettino di euro 50,00. Qualsiasi difformità fra la domanda e la documentazione presentata e quella richiesta dal presente bando costituirà motivo di esclusione.

IMPORTANTE: Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all' art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, lo stesso candidato, decadrà automaticamente d'ufficio dal diritto all' immatricolazione, non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato, la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati.

Articolo 4
Programma dei corsi

Gli **insegnamenti teorici e pratici** necessari per la formazione del giornalista rispondono ai contenuti dei quattro seguenti raggruppamenti disciplinari:

a) Il sistema dell'informazione e del giornalismo: istituzioni e profilo professionale

- ✓ Diritti, doveri, etica e deontologia
- ✓ Storia del giornalismo
- ✓ Sociologia delle comunicazioni di massa
- ✓ Economia dei media e delle imprese editoriali
- ✓ Ruolo degli istituti di categoria
- ✓ Modelli organizzativi e produttivi internazionali

b) Fondamenti culturali dell'informazione

- ✓ Discipline economiche, geografia politica;
- ✓ Discipline giuridiche: diritto dell'informazione, elementi di diritto costituzionale, penale e civile, procedura penale;
- ✓ Storia moderna e contemporanea (con particolare riferimento al Secondo dopoguerra);
- ✓ Storia delle dottrine politiche;
- ✓ Discipline scientifiche (con particolare riferimento ai temi della salute e dell'ambiente);
- ✓ Scienze sociali (con particolare riferimento alle identità religiose, culturali ed etniche),

c) Discipline tecniche per le professioni giornalistiche

- ✓ I media, loro organizzazione
- ✓ Comunicazione verbale e non verbale (Dizione, prossemica, ecc.)
- ✓ Tecniche e linguaggi del giornalismo quotidiano e periodico nella stampa, nella radio, nella televisione e sul web
- ✓ Linguaggio visivo e grafico
- ✓ Linguaggi settoriali
- ✓ Giornalismo per uffici stampa
- ✓ Statistica e analisi dei dati

d) Innovazione tecnologica, giornalismo multimediale e di convergenza.

- ✓ Accesso alle fonti su Internet e verifica della loro attendibilità
- ✓ Analisi comparata dei principali siti di informazione nazionali e internazionali
- ✓ Giornalismo partecipato (public e civic journalism, social network, blog)
- ✓ Tecniche di redazione di un blog
- ✓ La televisione via Internet: analisi e tecniche
- ✓ Dal telegiornale al videogiornale per infomobilità

Tutti gli insegnamenti rientranti nei quattro raggruppamenti e quelli eventualmente aggiuntivi dovranno essere ispirati a una utile integrazione fra i principi teorici e le relative applicazioni al giornalismo.

I **periodi di formazione (*stage*)** in testate esterne durano due mesi per ciascun anno. Obiettivi dei periodi di pratica guidata sono l'approccio con le realtà operative e la conoscenza dei meccanismi redazionali. All'inizio di ciascun anno di corso la scuola comunica al Comitato tecnico scientifico il periodo di svolgimento dello stage.

Gli stage sono regolati da convenzioni, concordate di volta in volta fra la scuola e le aziende. Le convenzioni, sottoposte alla verifica del Delegato del Cnog, devono prevedere:

- ➢ da parte dell'azienda: la disponibilità ad accogliere l'allievo come praticante giornalista; la nomina da parte del direttore della testata di un tutor, che segua il praticante; l'impegno a

non utilizzare il praticante in sostituzione di redattori per qualsiasi motivo assenti o per coprire vuoti di organico;

- da parte della scuola: la copertura assicurativa per ogni ipotesi di incidente; il rispetto delle norme aziendali; l'impegno degli allievi a rispettare le norme per i praticanti e a non effettuare prestazioni in sostituzione dei redattori.

La scuola e i Delegati del Cnog e del Consiglio regionale vigilano affinché sia evitata una utilizzazione impropria degli stagisti. A tal fine denunciano eventuali violazioni al Consiglio regionale competente affinché eserciti il potere disciplinare nei confronti del tutor e del direttore della testata.

L'omessa vigilanza da parte delle scuole sul comportamento delle testate presso le quali gli allievi effettuano gli stage è causa di risoluzione della convenzione.

Articolo 5

Formazione pratica nelle scuole

La formazione pratica degli allievi deve avvenire attraverso esercitazioni, raccolta di notizie e lavoro redazionale per organi di informazione editi dalle scuole. Solo in via sperimentale - al fine di verificare la preparazione e prendere contatto con il mondo del lavoro - gli allievi trascorrono periodi di formazione (stage) presso testate esterne.

In particolare la Scuola edita contemporaneamente:

a) un periodico a stampa, almeno quindicinale, distribuito sul territorio, anche attraverso le edicole, dedicato agli approfondimenti sui temi della realtà locale, nazionale e internazionale;

b) un giornale *on line* costantemente aggiornato sulla cronaca locale e su temi generali. E' necessario evitare che nel quotidiano *on line* confluiscano gli stessi materiali prodotti per gli altri media, ognuno dei quali ha un proprio specifico linguaggio;

c) una rubrica radiofonica, almeno quindicinale, disponibile sul sito della scuola e possibilmente ospitata da una stazione locale, previa autorizzazione da parte del Comitato esecutivo. La realizzazione è integrata da corsi di dizione, speakeraggio e conduzione;

d) rubriche e servizi giornalistici televisivi, disponibili sul sito della scuola e possibilmente diffusi attraverso emittenti locali, previa autorizzazione del Comitato esecutivo.

La Scuola può altresì editare anche un notiziario quotidiano di agenzia, realizzato dagli allievi e diffuso agli organi di stampa.

Tutti gli allievi nel corso del biennio partecipano alla realizzazione delle diverse testate.

Articolo 6

Durata dei corsi

La durata dei corsi è biennale e di almeno 1.000 ore effettive all'anno, a tempo pieno e frequenza obbligatoria, di cui non meno dei due terzi dedicate alla pratica guidata all'interno della scuola.

La pratica guidata nelle aziende è aggiuntiva e non può essere, neanche parzialmente, sostitutiva dell'addestramento svolto nella scuola.

Durante il ciclo formativo, la Scuola effettua verifiche periodiche sul rendimento e sulla formazione acquisita dagli allievi. La documentazione di tali verifiche viene trasmessa entro 30 giorni al Comitato tecnico scientifico e al Consiglio regionale competente.

Articolo 7

Iscrizione nel Registro dei praticanti

Gli allievi ammessi a seguire i corsi sono iscritti, nel rispetto dei requisiti di legge, nel Registro dei praticanti dal Consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti nella cui regione ha sede la scuola.

Superato il periodo di tre mesi dall'inizio dei corsi, il direttore della Scuola rilascia la dichiarazione comprovante l'effettivo inizio della pratica, prevista dall'art. 33 della legge 3.2.1963 n.69, per l'iscrizione nel Registro dei praticanti.

Al compimento del corso di formazione, il direttore responsabile rilascia all'allievo la dichiarazione sull'attività giornalistica svolta, secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 3.2.1963 n.69.

La rinuncia dell'allievo o la mancata frequenza, per qualsiasi motivo e in ogni anno scolastico superiore al 20% del tempo stabilito per lezioni o esercitazioni di formazione pratica, nonché l'allontanamento dai corsi a qualsiasi titolo determinata, comportano l'esclusione dai corsi medesimi e devono essere comunicate tempestivamente al Consiglio regionale presso il quale l'allievo è iscritto, per le decisioni di competenza, ai sensi della legge 3.2.1963 n.69.

Se l'allievo lascia la scuola dopo il primo anno di corso, il direttore certifica il tirocinio svolto. Non possono subentrare altri allievi se la rinuncia o l'allontanamento avvengono dopo i primi due mesi dall'avvio del corso.

Articolo 8

Commissione Esaminatrice

La Commissione per la selezione d'accesso ai corsi, secondo quanto disposto dal nuovo Quadro d'Indirizzi dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, è formata da giornalisti professionisti, indicati dal Consiglio Regionale competente, e da un egual numero di docenti o esperti indicati dall' Università. La commissione, salvo i casi di impossibilità, è presieduta da un docente universitario.

Nella Commissione è presente almeno un delegato del Consiglio nazionale e uno del Consiglio regionale competente.

All'atto della richiesta di un delegato del Consiglio Nazionale, la scuola comunica al Comitato Esecutivo i nomi degli altri componenti la commissione.

Articolo 9

Prova di selezione e graduatoria finale di merito

Il concorso pubblico per l'ammissione al Corso di Master Universitario, di I livello, denominato: "SCUOLA DI GIORNALISMO POST LAUREA" è per **titoli ed esame**.

Per quanto concerne i **titoli**, devono essere considerati tali:

- punteggio della laurea / diploma di laurea;
- frequenza di corsi di specializzazione o di perfezionamento utili all'esercizio del giornalismo;
- eventuale iscrizione all'Albo;
- conoscenza certificata di lingue straniere.

A tal fine, la valutazione massima è di 30 punti, così suddivisi: alle lauree verrà attribuito un valore da 10 a 15/30, mentre per i corsi utili all'esercizio del giornalismo, per l'iscrizione all'Albo e la conoscenza di lingue straniere (oltre l'inglese) verranno assegnati tre punteggi, singolarmente non superiori a 5/30.

Sulla base dei titoli è stilata una graduatoria. I primi 100 candidati sono ammessi a sostenere l'esame di ammissione, volto ad accertare in particolare l'attitudine all'attività giornalistica.

L'**esame** di ammissione consiste in una prova scritta ed una prova orale.

In particolare, la prova scritta è articolata:

1) nello svolgimento di un argomento di attualità scelto dal candidato tra quelli indicati dalla Commissione esaminatrice (60 righe di 60 battute);

2) nella sintesi di un ampio articolo o di più lanci di agenzia in un massimo di 15 righe.

La prova orale consiste nell'accertamento, da parte di un insegnante o di un esperto di lingua madre, della conoscenza della lingua inglese e in un colloquio individuale su argomenti e problematiche di attualità.

La valutazione delle prove scritte e orali è espressa con un punteggio in trentesimi.

La graduatoria finale di merito è ottenuta sommando i punteggi delle prove scritte e orali ed è espressa in sessantesimi.

Per i candidati a pari punteggio ci si attiene all'ordine risultante dalla graduatoria per titoli. In caso di ulteriore parità vale il punteggio conseguito per la conoscenza delle lingue. In caso di ulteriore parità vale la minore età.

Per sostenere le prove scritte e agevolare la valutazione degli elaborati, si suggerisce di presentarsi alla prova dotati di macchina per scrivere o computer portatile proprio. La Commissione metterà a disposizione del candidati fogli in formato A4, e in caso di utilizzo del pc, sul quale potranno essere scritti o salvati gli elaborati (in formato leggibile da word su sistema Windows o Mac). La Commissione in presenza del candidato provvederà alla stampa dell'elaborato.

La **prova scritta** si svolgerà, presso le aule dell'Ateneo, che saranno successivamente portate a conoscenza, il giorno **19 novembre 2012,** dalle ore **10:00**, secondo questa successione**:**

1. svolgimento argomento attualità
2. sintesi di un ampio articolo o di lanci di agenzia

La **prova orale** si svolgerà il giorno **27 novembre 2012**, ore **10:30**.

Articolo 10
Documentazione richiesta ai vincitori del concorso

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito dovranno presentare domanda di immatricolazione, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di giorni 7, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Amministrazione Universitaria e disponibile nel sito internet di Ateneo alla voce: http://www3.unisa.it/dipartimenti/dip_scienze_politiche_sociali_e_della_comunicazione/index .
La domanda di immatricolazione dovrà essere presentata personalmente o fatta pervenire all'Ufficio di Supporto all'Alta Formazione, Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione unitamente alla seguente documentazione:

1) fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritta;

2) n° 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;

3) le ricevute di versamento delle tasse universitarie di cui all'articolo 12.

Gli studenti portatori di handicap con invalidità uguale o superiore al 66% sono tenuti al solo pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, pari ad € 62,00, La domanda di immatricolazione dovrà essere presentate personalmente o fatta pervenire all'Ufficio di Supporto all'Alta Formazione, Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione unitamente alla seguente documentazione:

1. fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritta;
2. n° 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;
3. la ricevuta di versamento della predetta tassa regionale.

I cittadini stranieri, sono tenuti, infine, a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, che attesti:

a) il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) il possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che non avranno provveduto a trasmettere la prescritta documentazione entro il summenzionato termine saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Articolo 11
Ritiro dei titoli

I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali, all'eventuale ritiro di titoli e di pubblicazioni presentati alla Commissione Esaminatrice. In caso di inutile decorso del termine stabilito, l'Università si riserva la facoltà di provvedere o meno alla conservazione dei predetti documenti.

Articolo 12
Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario e tassa d'iscrizione

La *Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario,* versata da tutti gli studenti iscritti alla Scuola, ammonta, per il biennio accademico 2012/2014, ad €. 62,00 e deve essere corrisposta alle seguenti scadenze:

2012/2013	€ 62,00	all'atto dell'immatricolazione
2013/2014	da definire	entro e non oltre il 31 dicembre 2013

Ogni allievo ammesso è tenuto a versare una *tassa di iscrizione*, il cui importo è fissato in € 7.500,00 (settemilacinquecento/00) annui, per un totale biennale di € 15.000,00 (quindicimila) così ripartiti:

Anno Accademico	Anno di corso	Rata	Importo	Scadenza
2012/2014	1°	1°rata	€ 2.514,62 [1]	All'atto dell'immatricolazione
		2°rata	€ 2.500,00	entro il 31 dicembre 2012
		3°rata	€ 2.500,00	entro il 31 marzo 2013
	2°	4° rata	€ 2.514,62 [1]	entro 30 settembre 2013
		5° rata	€ 2.500,00	entro 31 dicembre 2013
		6°rata	€ 2.500,00	entro il 31 marzo 2014

[1] *di cui € 14,62 a titolo di imposta di bollo assolta in modo virtuale*

La Tassa d'iscrizione deve essere versata, entro i termini perentori sopra indicati, presso UNICREDIT s.p.a. sul C/C bancario contrassegnato dal seguente **IBAN: IT 43 O 02008 76210 000101198225** ed intestato al Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno.

La Tassa d'iscrizione non comprende eventuali spese sostenute dagli allievi frequentanti per lo svolgimento delle attività di didattica, stage, tirocini e missioni. Tali spese saranno pertanto a carico degli allievi.

Gli studenti che non risultano in regola con il pagamento delle tasse universitarie di cui al presente articolo non possono compiere atti di carriera scolastica né richiedere certificati.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione al Corso non ha diritto in alcun caso alla restituzione delle tasse e dei contributi universitari corrisposti.

Articolo 13
Borse di studio

I fondi provenienti da Enti esterni, pubblici o privati, e da risorse interne dovranno essere destinati a n° 3 borse di studio per la copertura totale o parziale della tassa d'iscrizione e/o per il rimborso totale o parziale delle spese di tirocinio. La misura dei suddetti fondi è pari al 15% delle somme versate a qualsiasi titolo dagli allievi, così come previsto dal vigente Quadro di Indirizzi.

Esse saranno assegnate in base al merito ed alla situazione economica desumibile dalla dichiarazione ISEE.

Articolo 14

Frequenza e conseguimento del titolo

L'attività didattica della Scuola di Giornalismo si svolgerà presso i locali della Scuola all'interno del Campus di Fisciano.

Ai fini del conseguimento del diploma della Scuola di Giornalismo, i partecipanti dovranno risultare presenti ad almeno l'80% delle attività didattiche.

Il conseguimento del titolo è subordinato al superamento delle prove di corso e al superamento della prova finale da una prova scritta e da un colloquio orale, tesi a verificare il livello di apprendimento raggiunto dagli allievi.

Articolo 15

Divieto di contemporanea iscrizione e sospensione della carriera

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 16 del Regolamento Studenti, non è consentita l'iscrizione contemporanea a più Corsi di Laurea, di Laurea Specialistica e Magistrale, di Specializzazione, di Dottorato di Ricerca e di Master. Tuttavia, lo studente iscritto a un corso di studio può chiedere la sospensione della carriera per uno o più anni accademici qualora intenda iscriversi ad una Scuola di Specializzazione, a un Master Universitario, a un Dottorato di Ricerca o per frequentare corsi di studio presso Università estere o presso Accademie Militari.

Articolo 16

Gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativo - contabile dei fondi compete al Distretto Dipartimentale composto dai Dipartimenti di: Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione, Scienze Economiche e Statistiche, Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno.

Articolo 17

Pubblicità

Il presente bando di concorso ed il fac-simile della domanda di ammissione sono affissi nell'Albo Ufficiale di Ateneo e consultabili nel sito Internet dell'Ateneo alle voci:

http://www3.unisa.it/AREAIII/uff_coordinamentoattivitapostlaurea/uff_formazionepostlaurea/master/home .

Articolo 18

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli Studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei candidati, con particolare riferimento alla riservatezza all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi. In particolare, tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 11 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo. I candidati hanno diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990 n° 241 e dall'art. 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, è la *dott.ssa Giuseppina Tirendi* , Capo dell'Ufficio Supporto Alta Formazione del Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione - via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), - tel. 089/ **089962055**, fax 089/ **089962054**, e-mail: gtirendi@unisa.it .

Articolo 19

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, si applicano le norme contenute nel Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi di Master, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487, e le altre disposizioni vigenti in materia.

Fisciano 11 LUG. 2012

IL RETTORE
Raimondo PASQUINO